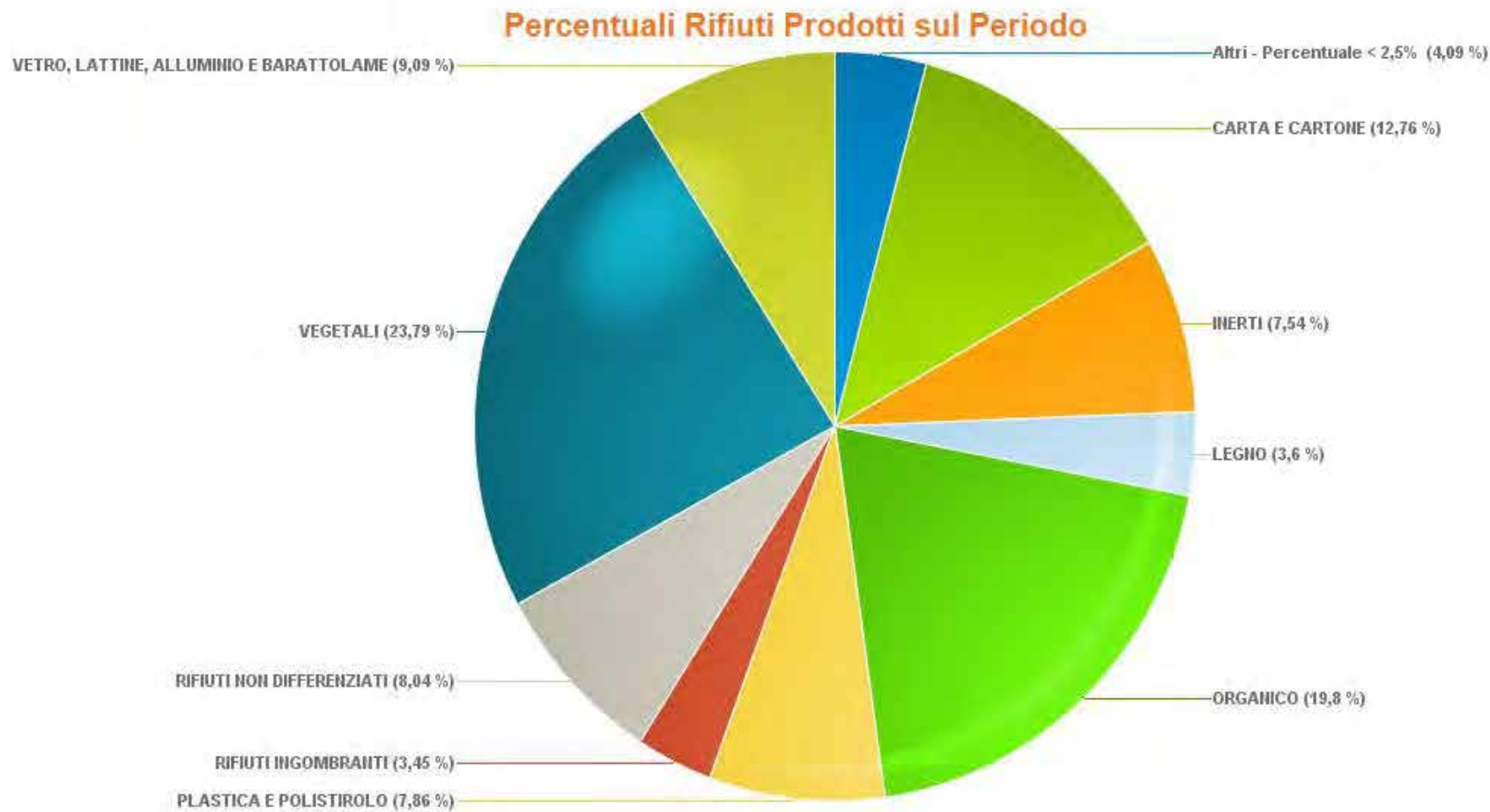




DATI SULLA PRODUZIONE RIFIUTI URBANI E ASSIMILATI

COMUNE DI SAN GIORGIO BIGARELLO



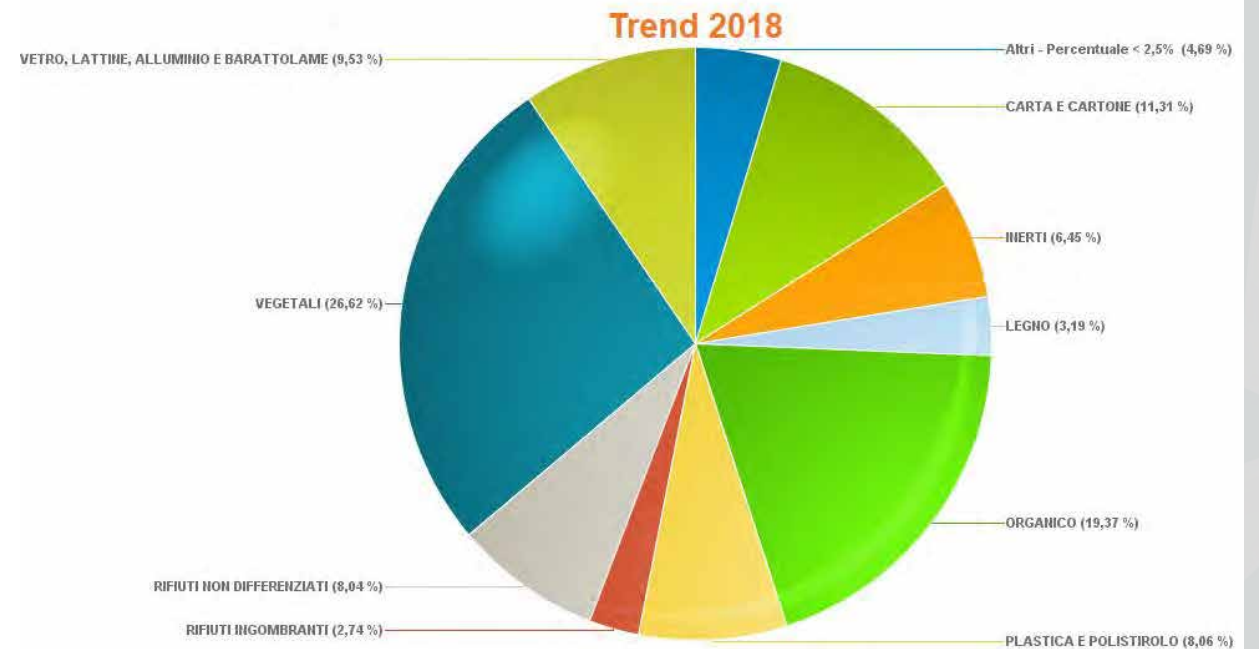
	2017	2018
Abitanti al 01/01	11.606	11.666
Utenze Domestiche	5.181	5.141
Utenze non Domestiche	472	465

	Gennaio - Dicembre 2017	Gennaio - Agosto 2018	
RIEPILOGO AGGREGATO	2017	2018	trend
RIFIUTI NON DIFFERENZIATI	501,05	367,34	551,01
RIFIUTI INGOMBRANTI	214,69	125,10	187,65
RACCOLTA DIFFERENZIATA	4.952,23	3.683,84	5.525,76
TOTALE DEPURATO	5.667,97	4.176,28	6.264,42
% RD (senza incidenza rifiuti da spazzamento)	87,37%	88,21%	88,21%

RIFIUTI URBANI ESTERNI (SPAZZAMENTO E VUOT. CESTINI)	83,78	94,20	141,30
TOTALE CON SPAZZAMENTO	5.751,75	4.270,48	6.405,72
% RD (con incidenza rifiuti da spazzamento)	86,10%	86,26%	86,26%

RIFIUTI URBANI ESTERNI (SCARICHI ABUSIVI)	2,91	1,10	1,65
INERTI	469,70	294,80	442,20
CIMITERIALI	1,02	-	-
ALTRO	6,04	2,20	3,30

TOTALE GENERALE COMUNI SELEZIONATI:	6.231,42	4.568,58	6.852,87
--	-----------------	-----------------	-----------------





A



B



C



D



E



Plastica **Cosa Sì** Imballaggi con i simboli PE, PET, PVC, PS, PP, imballaggi in polistirolo, bottiglie per bevande, flaconi in plastica, confezioni o buste per alimenti, sacchetti in plastica, reti per frutta e verdura, pellicole per alimenti, vasi da vivaio per piante, piatti e bicchieri monouso, grucce in plastica per indumenti, vaschette del gelato, vassoi per alimenti. **Cosa NO** Oggetti in plastica e in gomma (giocattoli, spazzolini da denti, accendini, bacinelle e secchi, ecc.), posate in plastica.

Gli imballaggi vanno conferiti privi di residui.



Organico

Cosa Sì Scarti di cucina, avanzi di cibo, scarti di verdura e frutta, fondi di caffè, filtri di tè, lettiere ecologiche di piccoli animali domestici, fiori recisi e piccole piante, lische, noccioli, ossi, semi, stuzzicadenti, torsoli, pane vecchio, gusci d'uovo, ceneri spente di caminetti, alimenti scaduti senza imballaggio, tovaglioli e fazzoletti in carta usati, fiammiferi.

Cosa NO Pannolini, pannolini, assorbenti, sacchetti in plastica e tutto quanto non biodegradabile e compostabile.

Utilizza solo il contenitore marrone grande per esporre l'organico.



Vetro e lattine

Cosa Sì Contenitori con simboli VE, ACC, ALU, AL, vetro, alluminio, acciaio, bottiglie, vasetti, bicchieri in vetro, contenitori e oggetti in vetro vuoti, lattine, contenitori e scatolette in alluminio, in metallo, tappi in metallo, tubetti in alluminio, vaschette e pellicole in alluminio, grucce in metallo per indumenti. **Cosa NO** Lampadine e neon, ceramica, oggetti in cristallo, specchi, oggetti in vetroceramica (stoviglie e pirofile da forno), oggetti in terracotta, oggetti in porcellana.



Carta

Cosa Sì Imballaggi con simbolo CA sulle confezioni, cartoni per bevande tipo tetrapak, giornali e riviste, libri, quaderni, fotocopie, pieghevoli pubblicitari e fogli vari, scatole per alimenti, imballaggi in cartone, scatole per scarpe, sacchetti e buste in carta, cartoni pizze. **Cosa NO** Carta plastificata, carta oleata, carta da forno, fazzoletti in carta usati, scontrini, carta sporca di sostanze chimiche.



Indifferenziato

Cosa Sì Giocattoli, palloni, CD, cassette audio e video, cover di cellulare, posate in plastica, carta oleata o plastificata, ceramica, porcellana, terracotta, lampadine a incandescenza, pannolini, pannolini, assorbenti, cosmetici, cotton fioc, elastici, stracci, spugne, cialde in plastica del caffè, sigarette spente, polveri dell'aspirapolvere, rasoi usa e getta, spazzolini da denti, accendini, tappi in sughero, lettiere sintetiche di piccoli animali domestici, siringhe con tappo di protezione, cerotti, fiori finti, fili elettrici, guanti in gomma, spazzole, tamponi per timbri, batuffoli in ovatta, gomme da masticare, gomme da cancellare, penne, pennarelli, tubetti per colla, adesivi, negativi fotografici, radiografie. **Cosa NO** Tutti i rifiuti riciclabili.



Sfalci e potature

(attivo da aprile 2019)

Il servizio viene attivato attraverso l'utilizzo di un apposito bidone carrellato da 240 litri. Gli sfalci d'erba, i fiori recisi e le piccole potature devono essere conferiti all'interno dell'apposito bidone carrellato mentre le fascine, fino a 1,20 metri di lunghezza, devono essere esposte accanto al bidone, legate con corda o spago naturale. È possibile conferire massimo 3 bidoni carrellati e 5 fascine per volta. Nel datario sono indicati i giorni di ritiro.

Per richiedere i contenitori di sfalci e potature

Le forniture gratuite e a pagamento dei contenitori devono essere richieste:

- utilizzando gli appositi moduli, con l'indicazione degli eventuali costi, scaricabili dai siti:
 - www.sangiorgio.mn.it sezione ecologia/ambiente
 - www.unionesangiorgiobigarello.mn.it
 - www.comune.bigarello.mn.it
- negli Uffici Comunali
- allo Sportello clienti del Gruppo Tea presso Aci in piazza Silone 12 il martedì dalle 10 alle 12.30

Aprile		Maggio		
	Zona Azzurra	Zona Arancio	Zona Azzurra	Zona Arancio
1 Lun.				
2 Mar.			2 Gio.	
3 Merc.			3 Ven.	
4 Gio.			4 Sab.	
5 Ven.			5 Dom.	
6 Sab.			6 Lun.	
7 Dom.			7 Mart.	
8 Lun.			8 Merc.	
9 Mart.			9 Gio.	
10 Merc.			10 Ven.	
11 Gio.			11 Sab.	
12 Ven.			12 Dom.	
13 Sab.			13 Lun.	
14 Dom.			14 Mart.	
15 Lun.			15 Merc.	
16 Mart.			16 Gio.	
17 Merc.			17 Ven.	
18 Gio.			18 Sab.	
19 Ven.			19 Dom.	
20 Sab.			20 Lun.	
21 Dom.			21 Mart.	
22 Lun.			22 Merc.	
23 Mart.			23 Gio.	
24 Merc.			24 Ven.	
25 Gio.			25 Sab.	
26 Ven.			26 Dom.	
27 Sab.			27 Lun.	
28 Dom.			28 Mart.	
29 Lun.			29 Merc.	
30 Mart.			30 Gio.	
			31 Ven.	

Prima raccolta mediante l'utilizzo del bidone vegetale

Dal 1 gennaio al marzo



Sfalci e potature

Cosa Sì Sfalci d'erba, ramaglie, foglie e arbusti, fiori recisi, potature di alberi e siepi, residui vegetali da pulizia dell'orto. **Cosa NO** Sacchetti in plastica, cellophane, nylon, vasi in plastica.

I materiali vanno conferiti in sacchi a perdere o legati in fascine con corda o spago naturale. È possibile consegnare al servizio fino a 15 colli per volta, di peso non superiore ai 15 chilogrammi e di lunghezza fino a 1,20 metri.

Questa modalità di raccolta è attiva fino a marzo 2019.



Unione di Comuni Lombarda
San Giorgio e Bigarello

San Giorgio e Bigarello
Ecocalendario
2019



RACCOLTA DOMICILIARE RIFIUTI VEGETALI

Perché si cambia metodo?

La normativa italiana in materia di Salute e Sicurezza sul lavoro (D. Lgs. 81/2008) prevede che:

1. Siano adottate le misure tecniche necessarie, in particolare attrezzature, per **evitare il più possibile la necessità di una movimentazione manuale dei carichi** da parte dei lavoratori;
2. Comunque **ricorrere a mezzi appropriati ed una adeguata organizzazione per ridurre i rischi per la salute e la sicurezza**, riducendo innanzi tutto il peso dei carichi.

Nel caso di accertamento di violazioni rispetto ai principi sopra indicati, la norma prevede specifiche sanzioni penali e amministrative nei confronti degli organi aziendali.

Quindi l'azienda deve introdurre attrezzature e modalità di raccolta che riducano la necessità di movimentazione manuale

Le attività di raccolta devono essere effettuate in modo da evitare il più possibile al lavoratore il **sollevamento di carichi al di sopra dei 20 Kg**, soprattutto dovendo fare continui piegamenti di schiena e braccia.









Le attività di raccolta devono essere effettuate in modo da evitare il più possibile al lavoratore rischi.

Inoltre devono essere **evitati problemi legati ai contenitori non adatti o danneggiati**

- Carichi ingombranti da tenere con braccia tese (distanti dal corpo): in questo caso la schiena deve sostenere un carico doppio;
- Carichi/contenitori difficili da afferrare e che possono cadere;
- Contenitori rotti e con parti sporgenti (a rischio di schiacciamento arti, abrasione o taglio, contaminazione...)

Nei casi descritti si sono rilevati:

Pesi pari o superiori ai 40 kg!

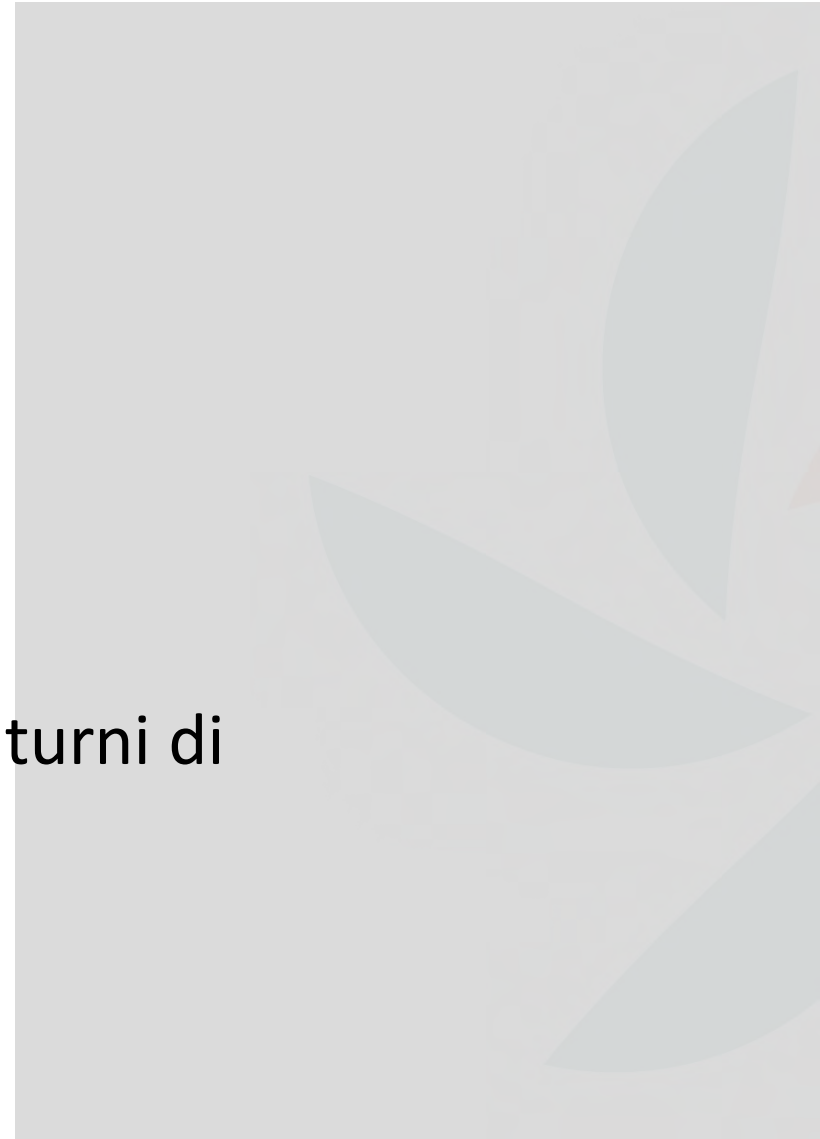
Contenitori ingombranti

Contenitori rotti e carichi sporgenti

Tronchi e rami sfusi

Vasi pieni di terra e sassi

NOTA: si consideri che gli operatori affrontano il problema con frequenza significativa nel corso dei turni di lavoro (numero di utenze e quindi numero di movimentazioni da effettuare).



Le principali patologie a carico della schiena possono essere:

- Lesioni / Danni muscolari;
- Ernia del disco;
- Strappi muscolo-tendinei
- Colpo della strega;

Inoltre possono verificarsi patologie a carico delle articolazioni degli arti superiori (braccia e gambe) e di conseguenza **si possono sviluppare malattie professionali.**

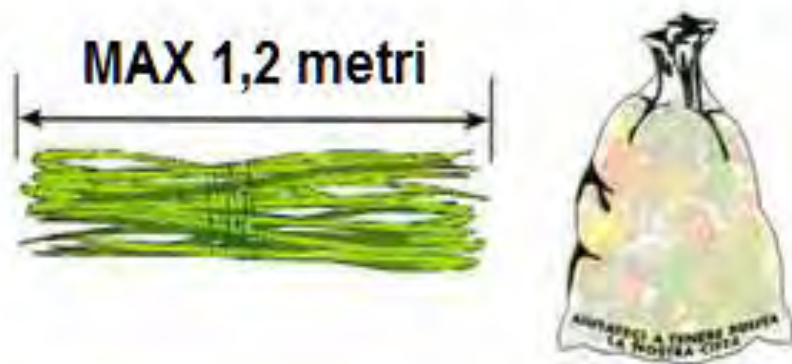
L'introduzione del bidone carrellato consente di risolvere i problemi descritti, poiché

- **Evita il sollevamento di carichi eccessivi (peso);**
- **Evita che l'operatore svolga azioni scorrette e non ergonomiche (misure dei vecchi contenitori);**
- **Ha una capienza elevata;**
- **Riduce il numero di operazioni complessive di movimentazione.**



La regolamentazione fino al 31/12/2018 era ben dettagliata sull'eco-calendario e prevedeva che la raccolta degli sfalci fosse fatta esponendo esclusivamente:

Non più di 15 colli peso per collo max 15 Kg.



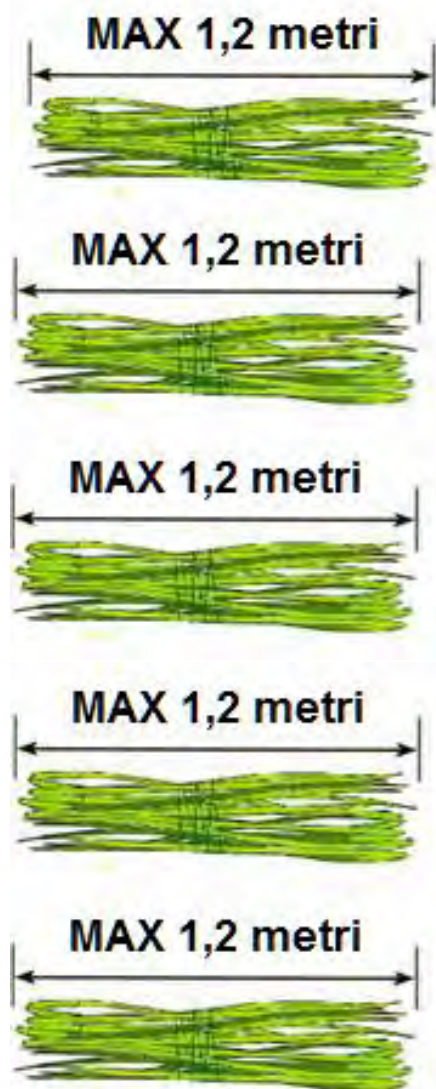
Sfalci e potature **Cosa SÌ** Sfalci d'erba, ramaglie, foglie e arbusti, fiori recisi, potature di alberi e siepi, residui vegetali da pulizia dell'orto.
Cosa NO Sacchetti in plastica, cellophane, nylon, vasi in plastica.

I materiali vanno conferiti in sacchi a perdere o legati in fascine con corda o spago naturale. È possibile consegnare al servizio fino a 15 colli per volta, di peso non superiore ai 15 chilogrammi e di lunghezza fino a 1,20 metri.

NELLA REALTA' l'esposizione del rifiuto, nel tempo, ha assunto delle connotazioni insostenibili ed il materiale è ormai esposto con i contenitori più disparati



Dal **1 Aprile 2019** (secondo la frequenza riportata sull'eco-calendario) la raccolta di sfalci e potature porta a porta **dovrà avvenire mediante bidone carrellato con la possibilità di esporre accanto un massimo di 5 fascine.**





DOMANDA DI FORNITURA 1° CONTENITORE CARRELLATO PER RACCOLTA DEGLI SCARTI VEGETALI

(valida per una singola utenza)

Comune di San Giorgio Bigarello

Il sottoscritto/a _____, titolare della posizione TARI,
nato/a a _____ il _____
residente nel Comune di _____ Provincia di _____
via/piazza _____ n° _____
tel. n. _____ c.f. _____

(in caso risieda in condominio con area verde comune, la richiesta deve essere UNICA e compilata dall'Amministratore)

CHIEDE:

La fornitura gratuita di n. 1 contenitore carrellato per gli scarti vegetali da litri 240

DICHIARA:

- di aver presentato denuncia dei locali per l'applicazione della TARI relativo al servizio rifiuti per l'anno in corso;
- di avere un'area di pertinenza dedicata a verde (giardino, orto, cortile, corte, etc...) dell'edificio sito nel Comune di San Giorgio Bigarello via/piazza/strada _____ n. _____;
- di accettare di sottoporsi agli eventuali controlli che verranno effettuati dal personale comunale o incaricato dal Comune.



SI IMPEGNA INOLTRE A:

- garantire il corretto utilizzo del/i contenitore/i;
- a posizionarlo/i in un luogo accessibile, su pubblica via, la sera prima del giorno di raccolta
- esporre il/i contenitore/i all'esterno della propria abitazione solo per le operazioni di raccolta e solo nel periodo di funzionamento del servizio;
- introdurre nel contenitore vegetale sfuso (sfalci d'erba, scarti dell'orto, fiori, erbacce, piccole patate) senza sacchi e/o altri contenitori e/o fascine;
- mantenere pulito il contenitore;
- non introdurre nel contenitore frazioni estranee a quella vegetale (NO rifiuti, NO plastica, NO carta, ecc.)
- segnalare immediatamente rotture e/o furti.

(L'INOSSERVANZA DELLE REGOLE SOPRA ESPOSTE COMPORTERÀ IL MANCATO RITIRO)

MODALITA' DI CONSEGNA DELLA DOMANDA

La presente domanda va consegnata:

- all'Ufficio Protocollo sede municipale di Mottella, in piazza della Repubblica 8 oppure
- all'Ufficio Tecnico sede municipale di Gazzo, in via Gazzo 22 oppure
- Spedire tutto all'indirizzo e- mail: r.fontanesi@comunesangiorgiobigarello.mn.it

ULTERIORI FORNITURE

Per richiedere ulteriori contenitori, massimo altri 2, è necessario ritirare l'apposito modulo presso

- l'Ufficio Protocollo sede municipale di Mottella, in piazza della Repubblica 8 oppure
- l'Ufficio Tecnico sede municipale di Gazzo, in via Gazzo 22 oppure
- lo Sportello clienti del Gruppo Tea presso Aci in Piazza Silone, 12 il martedì dalle 10 alle 12.30

Il costo dei successivi contenitori è di 44,00 €/cad. iva compresa.

NEI MESI IN CUI NON È PREVISTO IL SERVIZIO DI RITIRO VEGETALE DOMICILIARE, IL RIFIUTO VEGETALE PUÒ ESSERE CONFERITO PRESSO I CENTRI DI RACCOLTA DI VIA PRIMO MAGGIO E DI VIA ROMA NELLE SEGUENTI GIORNATE E ORARI DI APERTURA:

Centro di Raccolta di via 1 Maggio

Lunedì, Martedì, Mercoledì, Venerdì, Domenica 9-12
Sabato 9-12 / 14-17 da ottobre ad aprile
Sabato 9-12 / 15-18 da maggio a settembre

Centro di Raccolta di via Roma

da ottobre ad aprile
Lunedì e Mercoledì dalle 10.00 alle 12.00
Sabato dalle 10.00 alle 12.00 e dalle 14.00 alle 17.00
da maggio a settembre
Lunedì e Mercoledì dalle 10.00 alle 12.00
Sabato dalle 10.00 alle 12.00 e dalle 15.00 alle 18.00





DOMANDA DI FORNITURA 2° E 3° CONTENITORE CARRELLATO PER RACCOLTA DEGLI SCARTI VEGETALI

Comune di San Giorgio Bigarello

(valida per una singola utenza)

Il sottoscritto/a _____, titolare della posizione TARI,
nato/a a _____ il _____
residente nel Comune di _____ Provincia di _____
via/piazza _____ n° _____
tel. n. _____ c.f. _____

(in caso risieda in condominio con area verde comune, la richiesta deve essere UNICA e compilata dall'Amministratore)

CHIEDE:

La fornitura di n. _____ contenitore/i carrellato/i per gli scarti vegetali da litri 240, al costo di € 44,00 cadauno (sono acquistabili sino a 2 contenitori per utenza e ciascuna utenza può conferire al servizio fino a un massimo di 3 contenitori per volta). A lato del bidone possono essere posizionate eventuali fascine, sino a un totale di 5, legate con corda o spago naturale.

DICHIARA:

- di aver presentato denuncia dei locali per l'applicazione della TARI relativo al servizio rifiuti per l'anno in corso;
- di avere un'area di pertinenza dedicata a verde (giardino, orto, cortile, corte, etc....) dell'edificio sito nel Comune di San Giorgio Bigarello in via/piazza/strada _____ n. _____;
- di accettare di sottoporsi agli eventuali controlli che verranno effettuati dal personale comunale o incaricato dal Comune.



SI IMPEGNA INOLTRE A:

- garantire il corretto utilizzo del/i contenitore/i;
- a posizionarlo/i in un luogo accessibile, su pubblica via, la sera prima del giorno di raccolta;
- esporre il/i contenitore/i all'esterno della propria abitazione solo per le operazioni di raccolta e solo nel periodo di funzionamento del servizio;
- introdurre nel contenitore vegetale sfuso (sfalci d'erba, scarti dell'orto, fiori, erbacce, piccole potature) senza sacchi e/o altri contenitori e/o fascine;
- mantenere pulito il contenitore;
- non immettere nel contenitore frazioni estranee a quella vegetale (NO rifiuti, NO plastica, NO carta, NO vetro, etc);
- segnalare immediatamente rotture e/o furti.

(L'EVENTUALE INFRAZIONE DELLE REGOLE SOPRA ESPOSTE COMPORTERÀ IL MANCATO RITIRO)

MODALITA' DI PAGAMENTO SECONDO E TERZO BIDONE

- Versamento mediante bollettino di c/c postale n.97268114 intestato a: Mantova Ambiente Srl – via G. Taliercio, 3 – 46100 Mantova, specificando in causale: “acquisto carrellati per vegetali”;
- Bonifico Bancario – UNICREDIT BANCA – IBAN: IT33C0200809434000101344944 intestato a: Mantova Ambiente Srl – via G. Taliercio, 3 – 46100 Mantova, specificando in causale: “acquisto carrellati per vegetali”.

MODALITA' DI CONSEGNA DELLA DOMANDA

La presente domanda va consegnata:

- all'Ufficio Protocollo sede municipale di Mottella, in piazza della Repubblica 8 oppure
- all'Ufficio Tecnico sede municipale di Gazzo, in via Gazzo 22 oppure
- Spedire tutto all'indirizzo e- mail: r.fontanesi@comunesangiorgiobigarello.mn.it

NEI MESI IN CUI NON È PREVISTO IL SERVIZIO DI RITIRO VEGETALE DOMICILIARE, IL RIFIUTO VEGETALE PUÒ ESSERE CONFERITO PRESSO I CENTRI DI RACCOLTA DI VIA PRIMO MAGGIO E DI VIA ROMA NELLE SEGUENTI GIORNATE E ORARI DI APERTURA:

Centro di Raccolta di via 1 Maggio

Lunedì, Martedì, Mercoledì, Venerdì, Domenica 9-12
Sabato 9-12 / 14-17 da ottobre ad aprile
Sabato 9-12 / 15-18 da maggio a settembre

Centro di Raccolta di via Roma

da ottobre ad aprile
Lunedì e Mercoledì dalle 10.00 alle 12.00
Sabato dalle 10.00 alle 12.00 e dalle 14.00 alle 17.00
da maggio a settembre
Lunedì e Mercoledì dalle 10.00 alle 12.00
Sabato dalle 10.00 alle 12.00 e dalle 15.00 alle 18.00





PROGETTO PREVENZIONE: AZIONI PER LA RIDUZIONE DEI RIFIUTI

*Dalla gestione integrata dei rifiuti alla
prevenzione, con lo sguardo rivolto
all'economia circolare*

Produzione totale 2002 → 208.351 t.

.....

Produzione totale 2008 → 227.942 t.

Produzione totale 2009 → 225.256 t.

Produzione totale 2010 → 230.413 t.

Produzione totale 2011 → 216.793 t.

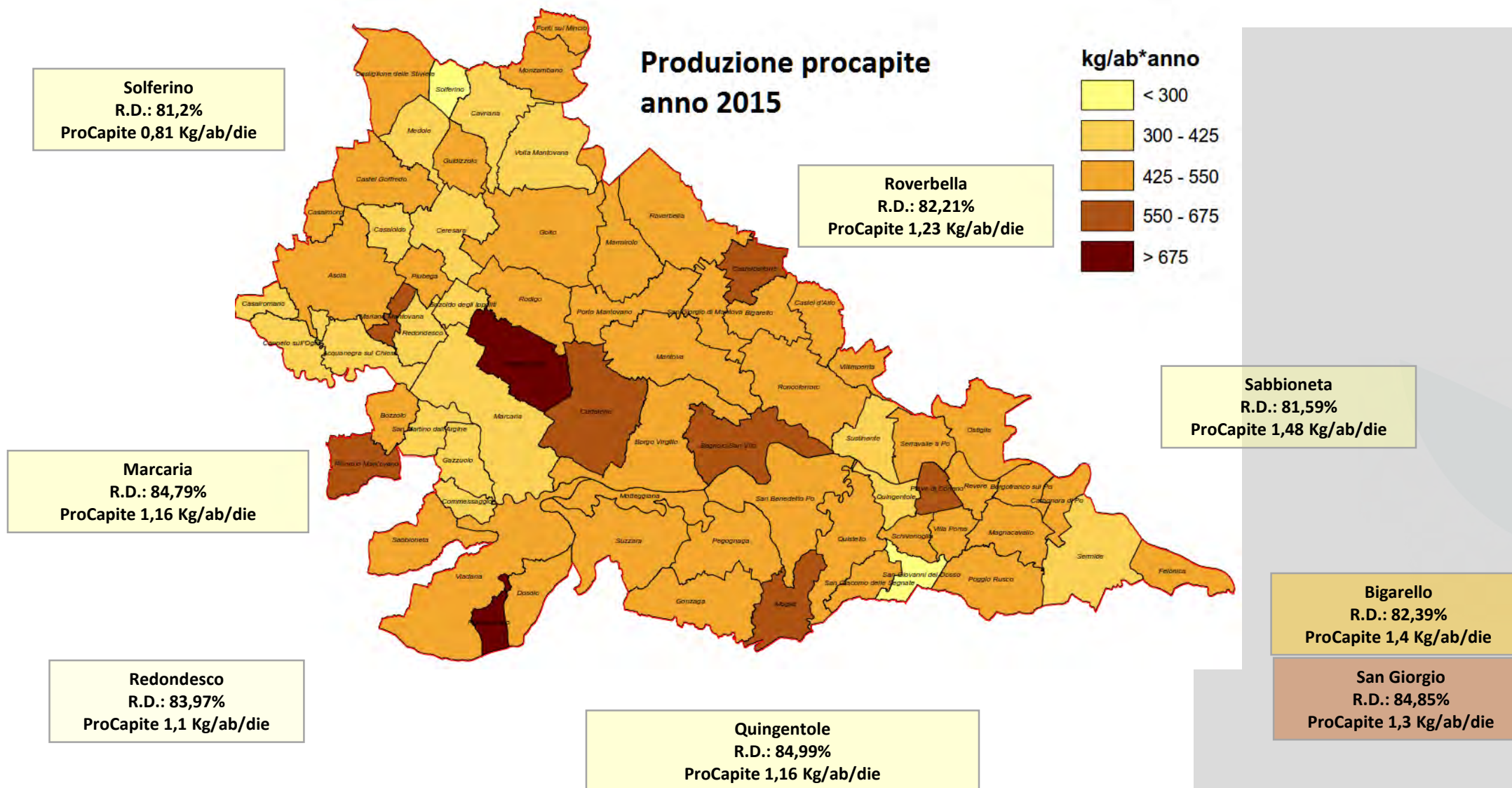
Produzione totale 2012 → 202.247 t.

Produzione totale 2013 → 205.072 t.

Produzione totale 2014 → 202.180 t.

Produzione totale 2015 → 200.280 t.

Produzione totale 2016 → 203.709 t.





LA NECESSITA' DI UN NUOVO APPROCCIO

Ogni anno sul pianeta Terra il **5,5 % della sostanza organica** del mondo vegetale «muore» per vari motivi. Circa **25 miliardi di tonnellate** che si decomporranno, in tempi più o meno lunghi, senza provocare alcun problema di inquinamento.



Ora provate a rimescolare il materiale ai piedi di qualche albero in un bosco, avvertirete un odore gradevole e man mano che scendete in profondità quel materiale assomiglia ad un terreno, soffice e profumato, di colore scuro e ricco di humus.

Adesso andate nella vostra cucina, o in qualsiasi altra cucina, gli scarti di natura vegetale messi nel sacchetto della spazzatura, «puzzano» e non vedete l'ora di disfarvene.

Il sottobosco è un organismo vivente, in un ettaro di suolo fertile, nei primi trenta centimetri, possono essere presenti **oltre sette tonnellate di esseri viventi** (batteri, funghi, protozoi, alghe, nematodi, anellidi, insetti).

Proprio questa fitta presenza di vita fa la differenza, alla fine di una lunga e complessa sequenza di trasformazioni chimiche e biochimiche e di complesse catene alimentari, le sostanze organiche sono degradate in nutrienti assimilabili dalle piante.

Il ciclo che ricomincia, **anzi continua in quanto non si è mai fermato.**

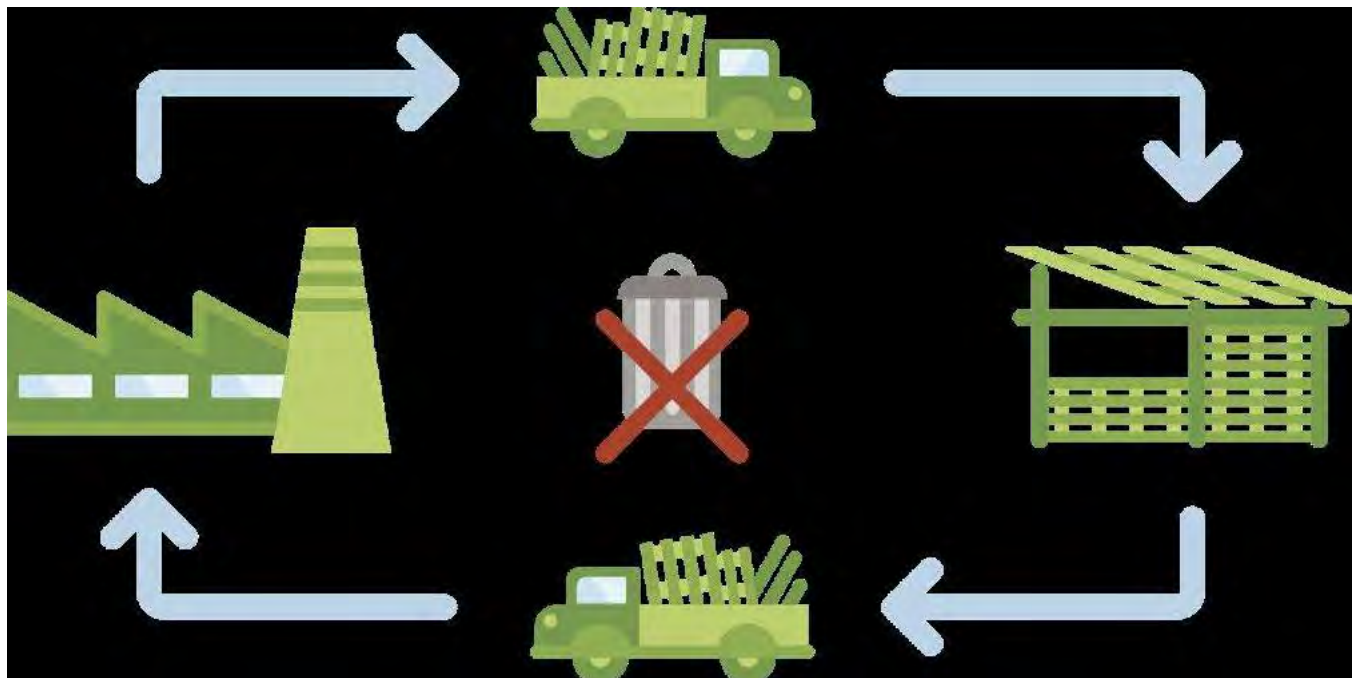
Tutto questo dimostra che **in natura il concetto di rifiuto è sconosciuto**, in quanto nei diversi cicli (aria, acqua, materia, ecc.) tutto viene riutilizzato o trasformato in qualcosa di riutilizzabile.

Per analogia gli esseri umani, per puntare alla sostenibilità, dovranno superare Il concetto di «**fine vita utile**» di un prodotto.

**Tra il 60 e l'80% delle risorse viene sprecato al termine del percorso
prendi - trasforma - produci - usa - butta.**

In un mondo dove oltre 3 miliardi di nuovi consumatori stanno entrando nel sistema del mercato, tutto questo non è più sostenibile.





Nell'economia circolare non dovremmo più avere rifiuti, se non in forma residuale, ma fino a quel momento non possiamo starcene con le mani in mano, dobbiamo favorire questo rinnovamento, possiamo provare ad «acquistare» meno rifiuti.

Possiamo mettere in atto un processo intermedio, di transizione e di stimolo, che muove dal basso

LA PREVENZIONE DEI RIFIUTI

**Economia circolare,
un'opportunità che vale 1.800
miliardi di euro in Europa**

McKinsey & Company

Adopting circular-economy principles could not only benefit Europe environmentally and socially but could also generate a net economic benefit of €1.8 trillion by 2030.

L'adozione di modelli di economia circolare consentirebbe al continente europeo di ottenere importanti benefici non solo dal punto di vista ambientale e sociale, ma anche economico.



CEO GUIDE TO THE CIRCULAR ECONOMY

It's time to get into the circular mindset

 Peter Brabeck Chairman, WBCSD	 Paul Polman CEO, Unilever	 Jean-Marie Daguin Chairman, Accenture	 Satya Nadella CEO, Microsoft	
 Karl Lauterbach CEO, BASF	 Domenico Faloni CEO, LANXESS	 Francesco Schimberni CEO, Enel	 Andreas Plog Chairman, IFF	 Egbert Crijnen CEO, DSM
 Frans van Halbeek CEO, Philips	 Jean-Pierre Clément CEO, Solvay	 Karl-Herbert Sonderling CEO, Shell	 Dr. Vikram Singh Chairman, Tata	 Antonio Foresti Chairman, VEDIQA

#CIRCULARMINDSET

**Eliminare i rifiuti, la nuova
frontiera dell'economia**

Stravolgendo il ciclo produttivo si risparmierebbero fino a 600 miliardi. Alcune multinazionali si sono già convertite.





ECONOMIA CIRCOLARE

UNA ECONOMIA PENSATA PER RIGENERARSI DA SOLA

PROGETTO DI PREVENZIONE PER UNA MINORE PRODUZIONE DI RIFIUTI



**... ma
cosa c'è
nei nostri
rifiuti ...**

**... per una
volta provate
a guardarci
dentro...**



- Avete messo materiali riciclabili nel rifiuto secco?
- Avete messo gli altri materiali nel sacchetto giusto?
- Avete buttato cose che potevate non buttare?
- Avete provato a riparare od aggiustare prima di buttare?
- Avete buttato cose ancora funzionanti che potevate «regalare» a qualcuno?
- Avete visto quanti rifiuti organici? - state facendo il compostaggio domestico?
- Avete il giardino, avete valutato una gestione per produrre meno rifiuti?
- Fareste il compostaggio assieme ai vostri vicini?
- E tante altre





ACQUISTI CONSAPEVOLI

La consapevolezza di
produrre meno rifiuti

CONOSCERE:

PENSARE:

SCEGLIERE:

NON SPRECARE:

RIUTILIZZARE – REIMPIEGARE:

RICICLARE:

1- CONOSCERE -

Informati bene sui prodotti, su come sono imballati, impara a leggere l'etichetta posta sulla confezione

2- PENSARE - Ogni azione quotidiana influenza direttamente il tuo futuro e l'ambiente che ti circonda.



3- SCEGLIERE - Acquista un prodotto dopo aver valutato il prezzo, la qualità e l'impatto sull'ambiente; non considerare la pubblicità

5- RIUTILIZZARE - Prima di buttare via un oggetto chiediti se è possibile ripararlo o riutilizzarlo in altri modi, o da altre persone

4- NON SPRECARE - Compra solo ciò di cui hai bisogno e che sei sicuro di consumare prima della scadenza.



Quanto cibo sprechiamo?

Il ruolo italiano nel panorama dello spreco di cibo



14 © CLOSE X



Oggi è la terza Giornata nazionale di prevenzione, al via la campagna europea di sensibilizzazione "Spreco Zero. Un anno contro lo spreco"

Mille miliardi di dollari. Questo il valore dello spreco alimentare nel mondo. E non è finita qui, come è stato osservato nel corso della presentazione della terza Giornata nazionale di prevenzione dello spreco che si celebra oggi 5 febbraio: se si prendono in considerazione anche i costi nascosti legati all'acqua e all'impatto ambientale il valore sale a 2.600 miliardi di dollari.

In Europa ogni anno si gettano 90 milioni di tonnellate di cibo, nel nostro Paese lo spreco domestico (dalla dispensa di casa al frigorifero, dai fornelli alla bidone della spazzatura) vale **8,4 miliardi di euro l'anno**: 6,7 euro settimanali a famiglia per 650 grammi di cibo sprecato secondo il rapporto [Waste Watcher 2015](#).



Perché non beviamo più l'acqua di rubinetto?

Di norma si dice che l'acqua di rubinetto «**puzza di cloro**» è questo il principale problema che frena il consumo di un alimento, l'acqua di rubinetto, super controllato e con parametri di riferimento più cautelativi di quelli concessi alle acque minerali.

Se prelevate l'acqua con una brocca e la lasciate all'aria pochi minuti avete già risolto il problema «cloro».

In ogni caso **esistono in commercio sistemi di microfiltrazione e gassatura** (senza refrigerazione che è ancora molto costosa) dell'acqua di rubinetto molto efficienti e con prezzi abbastanza contenuti.

Per **refrigerare le bottiglie**, in plastica, di acqua che acquistate al supermercato le mettete nel frigorifero ed altrettanto potete fare con l'acqua del rubinetto, dopo averla filtrata e gassata, casomai utilizzando bottiglie di vetro.



Applicazione del Marchio Negozio Sostenibile 3.0



1. Il Comune aggiorna il proprio regolamento comunale sulla tariffa rifiuti prevedendo il marchio e la relativa regolamentazione;
2. L'esercente rende una auto-dichiarazione alla Società e al Comune, in cui richiede gli venga assegnato il marchio, precisando quali e come sono rispettati i punti del regolamento;
3. La Società effettua una visita verificando il rispetto e le modalità messe in atto;
4. Ogni due punti completamente assolti viene assegnata una coccarda riciclata del negozio sostenibile 3.0.
5. In presenza di almeno tre coccarde verrà rilasciato l'attestato e la vetrofania di negozio sostenibile 3.0 che l'esercente potrà utilizzare anche sulla propria carta intestata;
6. Con quattro coccarde l'esercente avrà diritto alla riduzione del 20% sulla quota variabile 1 della tariffa;
7. Con cinque coccarde l'esercente avrà diritto alla riduzione del 30% sulla quota variabile 1 della tariffa e (valutare sinergie con media).

Mercatino del Riuso



L'Associazione di Promozione Sociale
MAGA VA
Invita Piccoli&Grandi a
Il Mercatino del Riuso del Giocattolo
QUANDO? Domenica 21 Settembre 2014
dalle h. 09.30 al tramonto

BAMBINI E BAMBINE. SVUOTATE SOFFITTE E CANTINE!
Siete tutti invitati ad esporre i vostri giocattoli, vestiti, videogiochi, carte fantasy, libri o fumetti ormai dismessi e venderli ad una cifra simbolica, barattarsi o semplicemente venire a curiosare in cerca dell'"affare" o di quel gioco tanto sognato! Laboratori di Riciclo Creativo.

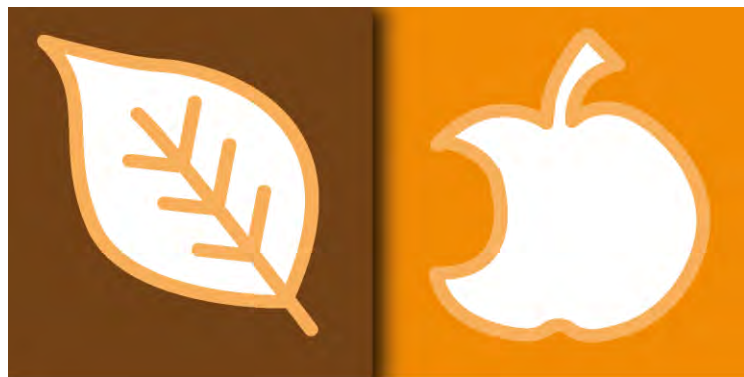
COME FARE PER PARTECIPARE AL MERCATINO DEL RIUSO DEL GIOCATTOLO?

- Svuotate armadi, cassetti, bauli, soffitte e cantine.
- Scegliete quel giocattolo, vestiti, libri, carte fantasy, fumetti, videogiochi, ecc...che non usate più da barattare o vendere.
- Ideate il vostro banchetto utilizzando 1 lenzuolo, 1 telo, 1 cartone, 1 tavolinetto o 1 scatolone.
- Correte il 21 Settembre a "Green City Viterbo 2014" (Prato Giardino) per scambiare/vendere i vecchi giochi e scoprirne di nuovi...Vi aspettiamo!

DOVE? @Green City a Prato Giardino

Per info: Cell. 320 68.97.852 - E-mail ass magava@gmail.com
www.associazionemagava.wordpress.com - www.facebook.com/MagaVaAPS



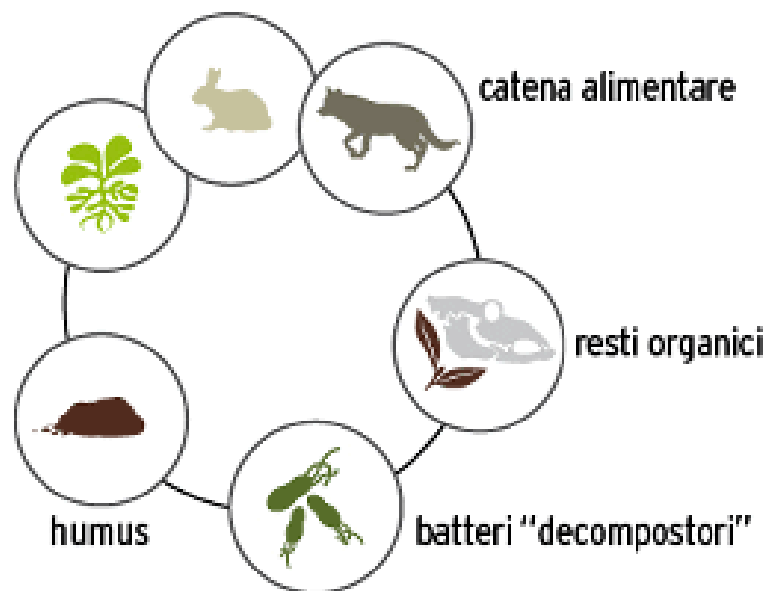


con il **COMPOSTAGGIO**
DOMESTICO
FIORISCE L'AMBIENTE

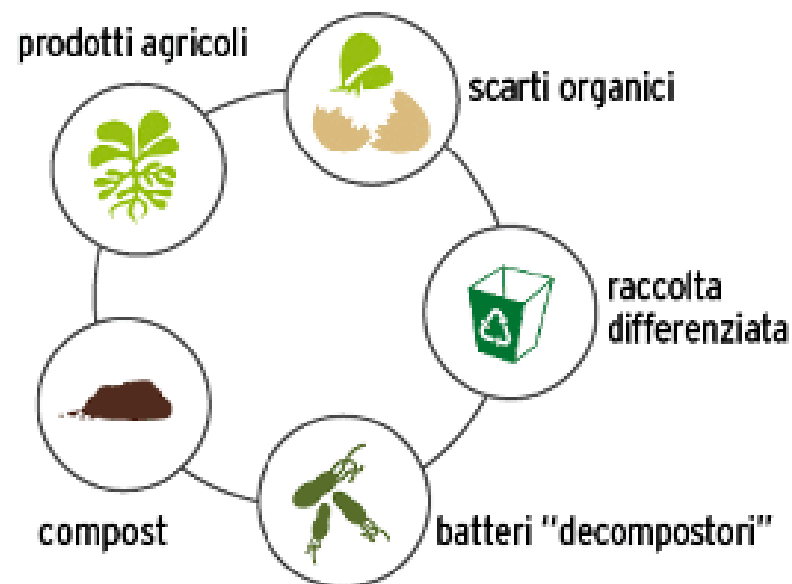


IL COMPOSTAGGIO RIPRODUCE IN MODO CONTROLLATO E ACCELERATO UN PROCESSO NATURALE.

La Natura non produce rifiuti.



Negli impianti di compostaggio si imita la Natura e si restituiscono i rifiuti organici ad un ciclo naturale.





di





LE REGOLE D'ORO:

- **SCEGLIERE IL LUOGO ADATTO**

l'eposizione migliore è la penombra in un punto accessibile tutto l'anno, senza problemi di ristagno.

- **PREPARAZIONE DEL FONDO**

predisporre un drenaggio con materiale di sostegno

- **VARIETÀ DEI MATERIALI**

scarti di cucina e del giardino

- **MISCELARE E GARANTIRE L'AREAZIONE**

assicurare la presenza di ossigeno, con materiali porosi e rivoltando spesso

- **LA GIUSTA UMIDITÀ**

drenando, ombreggiando e annaffiando il materiale



IL GIUSTO MIX

Per avere un giusto mix nel compostaggio bisogna tener regolato il **rapporto C/N** (Carbonio – Azoto).

Un sistema pratico per fare una miscelazione corretta.

In via generale i rifiuti:

- Ricchi di Carbonio sono secchi e **MARRONI**
- Ricchi di Azoto sono umidi e **VERDI**

Per ottenere un rapporto «idoneo» di C/N mettere nel cumulo o nel compostore, alternandole, **1 parte di VERDE** ed **1 parte di MARRONE**.

Quando farete il mescolamento otterrete una miscela con una rapporto C/N buono in grado di rimanere aerata e con la giusta dose di umidità.

Il materiale **MARRONE** è tipico di alcune stagioni, conservatelo a parte ed utilizzatelo negli altri periodi in cui scarseggia, previo triturazione o sminuzzamento.

50÷60%

PERCENTUALE
IDEALE
 DI UMIDITÀ



**TROPPIA
 ACQUA**

può implicare
 mancanza di
 ossigeno e dunque
 putrefazioni



**POCA
 ACQUA**

la trasformazione
 rallenta e si arresta

L'umidità deve essere sufficiente a permettere lo svolgimento delle attività microbiche, ma non eccessiva, perché il suo ristagno determina anaerobiosi (assenza di ossigeno) e dunque putrefazioni; anche qui si intuisce l'importanza della miscelazione corretta: il contenuto iniziale ideale di acqua è tra il 45 ed il 65%

La giusta umidità si ottiene e mantiene:

- mediante una equilibrata

miscelazione degli scarti (50% materiale secco e 50% materiale umido);

- dando la conformazione appropriata al cumulo (vedi fig. pg. 35);
- garantendo la porosità necessaria allo sgrondo ed al drenaggio dell'umidità in eccesso: alla base del cumulo mettete uno strato di 10/15 centimetri di materiale legnoso che eviti il ristagno dell'acqua e consenta di allontanare quella in eccesso ("drenaggio al piede");
- eventualmente coprendo il

cumulo con materiali impermeabili in periodi piovosi; asportare però la copertura appena ha spiovuto, in modo da fare riprendere appieno lo scambio dell'aria con l'esterno; l'alternativa sono i materiali tipo "tessuto-non tessuto", semi-impermeabili all'acqua ma ben permeabili all'aria;

• **innaffiando se necessario.** Per controllare lo stato di umidità del cumulo, un test facile ed immediato è la cosiddetta "prova del pugno"; preso un campione rappresentativo della miscela iniziale, lo si stringe in mano; dovrebbero sgorgare tra

le dita alcune goccioline di acqua. In difetto di acqua, se la mano non si bagna, si annaffia, in eccesso, quando la mano gocciola, si aggiungono scarti secchi o si rivolta in una bella giornata di sole (così l'umidità in eccesso evapora).

Dal momento che il problema dell'eccesso di umidità dovrebbe comunque essere facilmente prevenuto con la preparazione di un cumulo ben poroso e dotato di un buon "drenaggio al piede", la regolazione dell'umidità dovrebbe risolversi in cumuli ben gestiti in alcune innaffiature periodiche per bilanciare l'evaporizzazione.

Il test dell'umidità (50÷60%)

Stringere una manciata di materiale nel pugno



SE GOCCIOLA
 La massa è troppo umida
 aggiungere quindi
RIFIUTI SECCHI
 (paglia, foglie secche, legno...)

IDEALE
 risulta quando
 il palmo rimane
 leggermente umido
 e compaiono delle
 goccioline tra le dita

SE È SECCO
 cioè se il palmo della
 mano non è umido bisogna
ANNAFFIARE

COSA DICE IL REGOLAMENTO COMUNALE

COMPOSTAGGIO DOMESTICO

E' assicurata una riduzione del **25%** sulla tariffa riferita alla **quota variabile 1** alle **utenze domestiche** che abbiano avviato il compostaggio dei propri scarti organici ai fini dell'utilizzo in proprio del materiale prodotto.

E' assicurata una riduzione del **25%** sulla tariffa riferita alla **quota variabile 1** alle **utenze non domestiche** che abbiano avviato il compostaggio dei propri scarti organici ai fini dell'utilizzo in proprio del materiale prodotto.

(la riduzione per compostaggio alle utenze non domestiche è attiva dal 1/1/2018) .

Da tale riduzione sono escluse i complessi siti in ambito agricolo e a carattere turistico-sociale connessi ad attività agrituristiche, visto che l'agevolazione risulta già compresa nella tariffa dell'apposita categoria.

La riduzione è subordinata alla disponibilità di un'area idonea all'effettuazione del compostaggio, alla sottoscrizione di apposita dichiarazione di praticare il compostaggio "domestico" in modo continuativo e alla disponibilità a sottoporsi a periodici controlli.

La compostiera può essere richiesta in comune.

Modulo di prenotazione compostiera

Il/la sottoscritto/a _____
nato a _____ il _____
C.F. _____ residente a _____
n. _____ interno _____ scala _____ piano _____
recapito telefonico _____ numero famigliari _____
superficie scoperta adibita a verde _____ mq

RICHIEDE

per l'immobile in cui risiede
 per l'immobile in via _____
n. _____ interno _____ scala _____ piano _____
recapito telefonico _____ numero famigliari _____
superficie scoperta adibita a verde _____ mq

la fornitura in comodato d'uso gratuito, ai sensi dell'art. 1803 e seguenti del Codice Civile, di una compostiera domestica al fine di attivarne l'impiego e beneficiare conseguentemente delle agevolazioni previste dalle norme per l'applicazione della tariffa rifiuti.

_____ li _____

firmato



**Numero utenze con riduzione
compostaggio ad oggi nel Comune di San Giorgi Bigarello**

855 utenze domestiche su 5.663 utenze domestiche totali

La progettazione del Giardino





E' utile informarsi sul tipo di essenza, foglia caduta o perenne, modalità di caduta delle foglie, tipo di crescita, lenta o veloce ecc. per conoscere bene l'albero o il cespuglio che stiamo piantando per una corretta futura gestione.



Una progettazione attenta del giardino sia in termini di spazi sia in termini di essenze risolve già essa molti dei problemi della futura gestione. In ogni caso è fondamentale considerare che le piante sono esseri viventi, crescono, e richiedono che gli siano attribuiti i giusti spazi, va pertanto considerato il tipo di sviluppo che avrà l'essenza che stiamo decidendo di piantare



Il taglio dell'erba senza produzione di rifiuto

Lo sfalcio con metodo mulching ha tante opzioni, dalla macchina tradizionale, alla manuale di una volta, fino ai robot



Un metro quadrato di prato produce all'anno circa 10 kg di materiale fresco (6 kg secco);



Macchine a spinta per gestire giardini fino a 400-500 mq



La triturazione delle potature e il riutilizzo del trinciato



Le potature di siepi e alberi dopo la triturazione possono essere utilizzate in due modi:

1. Strutturante per il compostaggio;
2. Rinnovo della pacciamatura per siepi e alberature





**GRAZIE
PER
L'ATTENZIONE**
